

Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2019, n. 34-8421

D.G.R. n. 85-5516 del 3.08.2017. Programma di finanziamento agli enti locali in materia di rifiuti urbani 2017-2019. Approvazione schema di Accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione degli ecocentri consortili. Spesa regionale Euro 148.174,00 (Miss.09, Progr. 09.03).

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

con d.c.r. n.140-14161 del 19 aprile 2016, è stato adottato il “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*” che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020;

la l.r. n. 24/2002 “*Norme per la gestione dei rifiuti*” (ora sostituita dalla l.r. n. 1/2018 “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*” che, per quanto di interesse, ripropone il sistema contributivo e incentivante della norma abrogata) prevedeva la concessione di contributi ed incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione ed il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;

la l.r. n. 24/2016, all’art 19 “*Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti*” stabilisce che, a decorrere dall'anno 2017 e fino all'approvazione della nuova legge in materia di gestione dei rifiuti, il 50 per cento delle risorse di entrata derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi (capitolo di entrata 11315) di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549 sia destinato – in maniera vincolata e nei limiti delle somme effettivamente incassate – a finanziamenti a soggetti pubblici per l’attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti;

in attuazione dell’art 19 l.r. n. 24/2016, il bilancio regionale di previsione per gli anni 2017-2019, approvato con l.r. n. 6/2017, ha previsto lo stanziamento di tali risorse nell’ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti) per un importo complessivo di Euro 13.338.453,00, da modularsi nelle diverse annualità sulla base degli effettivi incassi.

Dato atto che:

la Giunta Regionale, viste le Priorità di Piano regionale, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, successivamente integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104, pari ad Euro 9.000.000,00, a favore dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonchè di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano; la definizione e gestione del Programma di finanziamento è stata demandata la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

in data 28 novembre 2017, con determinazione dirigenziale n. 495/A1603A, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017 come integrata con deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, è stato approvato l’avviso relativo all’avvio del Programma di finanziamento per gli anni 2017-2019 destinando Euro 5.400.000,00 a favore dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani, ad esclusione del Consorzio di Bacino 18 di Torino a favore del quale la Giunta regionale ha stabilito l’assegnazione del finanziamento con altra modalità per un importo massimo pari ad Euro 3.600.000,00;

entro il primo termine per la presentazione delle candidature al finanziamento sono pervenute n. 13 istanze di contributo, di cui n. 8 ammesse a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n.

153/A1603A del 24/04/2018 e n. 241/A1603A del 25/06/2018 per un importo complessivo di contributo spettante pari ad Euro 2.553.241,23, in seguito rettificato in Euro 2.545.076,89 con la determinazione dirigenziale n. 373/A1603A del 15/10/2018;

tra le istanze finanziabili (6^a in graduatoria) vi è la proposta progettuale presentata dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (Co.S.R.A.B.) di Biella, Consorzio per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002, che prevede la riqualificazione e valorizzazione dei centri di raccolta consortili di Biella, Cerrione, Cossato, Mongrando, Pray, Trivero e Viverone, centri di riferimento per la totalità delle utenze domestiche e non domestiche del territorio consortile biellese;

l'intervento di riqualificazione e valorizzazione consiste in interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strutture, rifacimento di pavimentazione e segnaletica orizzontale e verticale, muri e recinzioni, allacciamenti alla rete idrica e fognaria, nonché interventi per il miglioramento e potenziamento di alcuni dei servizi in essere (in particolare il raddoppio del sistema di pesatura presso il centro di raccolta di Biella, la realizzazione di una tettoia in struttura metallica per il conferimento, in appositi contenitori, di RAEE e di rifiuti pericolosi e l'installazione, all'esterno della stessa struttura, di un'isola ecologica automatizzata per il conferimento di particolari tipologie di rifiuti).

Dato atto altresì che:

la l.r. n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" ha abrogato, a partire dall'11 gennaio 2018, la l.r. n. 24/2002 ed ha previsto la riorganizzazione dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani in Consorzi di area vasta;

nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'art 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'art 3 della l.r. n. 7/2012, è previsto che, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, i Consorzi di Bacino continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

la stessa legge regionale, all'art 38 commi 2 e 5, ha previsto altresì che all'attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale in materia di rifiuti sia destinato l'intero ammontare del gettito derivante dal tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi (capitolo di entrata 11315), nei limiti delle somme effettivamente incassate.

Considerato che:

la riqualificazione e la valorizzazione dei sette centri di raccolta consortili biellesi, a servizio della totalità delle utenze domestiche e non domestiche del territorio provinciale (98.957 utenze domestiche e 10.900 utenze non domestiche), rappresenta un importante miglioramento delle prestazioni ambientali del territorio consortile, al fine del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e di raccolta differenziata e riciclaggio previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani al 2020;

la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, ha stabilito che per la realizzazione o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza di almeno 5.000 abitanti, la Regione stipuli un Accordo di Programma con il Consorzio proponente;

il sostegno finanziario regionale all'Accordo è garantito nell'ambito delle risorse impegnate dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - per un importo complessivo di Euro 2.545.076,89 - a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 sui capitoli n. 258104 e n. 229995 nell'ambito della Missione 09, Programma 09.03 del bilancio regionale 2018 e 2019.

Dato atto che:

con nota del 28 marzo 2018, prot. N. 5309, il Presidente della Regione Piemonte ha individuato la d.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e

Tutela del territorio, quale Responsabile del procedimento per gli Accordi di Programma in attuazione della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani;
in data 6 settembre 2018 è stato pubblicato sul BURP n. 36 l'avviso di avvio del procedimento, prorogato mediante avviso pubblicato sul supplemento ordinario n. 5 al BURP n. 49 del 6 dicembre 2018;

in data 12 dicembre 2018 si è svolta, presso gli Uffici della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la Conferenza di servizi, indetta ai sensi del combinato disposto dell' art. 34 del d.lgs 267/2000 e L. 241/90; tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa ed i contenuti.

Ritenuto di:

approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente al suo allegato (1) quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato A), tra la Regione Piemonte e il Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione degli ecocentri consortili;

finanziare il presente Accordo di Programma, stabilito nell'importo massimo di Euro 148.174,00 con le risorse impegnate dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 sul capitolo 258104/2019 (quota parte impegno di spesa n. 261/2019) nell'ambito della Missione 09, Programma 09.03 del bilancio regionale annualità 2019;

di dare atto che tali risorse sono vincolate alle somme effettivamente incassate nell'anno 2017, dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, ai sensi dell'art 19 comma 3 della l.r. n. 24/2016 e dell'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018.

Tutto ciò premesso;

vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

visto l'art. 34 d.lgs n. 267/2000, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

vista la d.g.r. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 "*Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma*", come modificata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018;

vista la d.c.r. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*";

vista la legge regionale n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*";

visto l'art. 3 della legge regionale 24 maggio 2012 n. 7 "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani*";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";

visto l'art. 19 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie*";

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*";

vista la legge regionale 21 dicembre 2018 n. 30 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie*";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestato che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto a quelli già previsti con l'impegno di spesa sopra richiamato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente al suo allegato (1), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A), tra la Regione Piemonte e il Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione degli ecocentri consortili;
- di dare atto che la Regione Piemonte, come dettagliato in premessa, sostiene finanziariamente gli interventi di cui all'Accordo di Programma fino ad un importo massimo di Euro 148.174,00 a valere sulle risorse incassate dalla Regione nell'anno 2017 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi (capitolo di entrata 11315) e già impegnate dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, demandata alla definizione e gestione del Programma di finanziamento, sul capitolo 258104, Missione 09, Programma 09.03 del bilancio regionale annualità 2019;
- di demandare al Presidente della Regione Piemonte, o in sua vece all'Assessore competente per materia, di sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma, autorizzandolo ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma, sottoscritto con firma digitale, sarà approvato a norma dell'art. 34 del d.lgs 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA
FINALIZZATO
ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE
DEGLI ECOCENTRI CONSORTILI
TRA
REGIONE PIEMONTE
E
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE

Ai sensi del combinato disposto
art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267
“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”,
L. n. 241/1990
“Nuove norme sul procedimento amministrativo”

Premesso che:

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020, le relative azioni e, tra queste, quelle prioritarie;

la L.r. n. 24/2002 “*Norme per la gestione dei rifiuti*” (ora sostituita dalla L.r. n. 1/2018 “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*” che, per quanto di interesse, ripropone il sistema contributivo e incentivante della norma abrogata) prevedeva la concessione di contributi ed incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione ed il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;

la L.r. n. 24/2016, all'art 19 “*Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti*” stabilisce che, a decorrere dall'anno 2017 e fino all'approvazione della nuova legge in materia di gestione dei rifiuti, il 50 per cento delle risorse di entrata derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549 sia destinato – in maniera vincolata e nei limiti delle somme effettivamente incassate – a finanziamenti a soggetti pubblici per l'attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti; ciò in particolare per la prevenzione della produzione dei rifiuti e per l'incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio; lo stesso articolo stabilisce altresì che le priorità d'intervento, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse siano definiti dalla Giunta Regionale;

in attuazione dell'art 19 L.r. n. 24/2016, il bilancio regionale di previsione per gli anni 2017-2019, approvato con L.r. n. 6/2017, prevede lo stanziamento di tali risorse nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti) per un importo complessivo di Euro 13.338.453,00, da modularsi nelle diverse annualità sulla base degli effettivi incassi;

viste le Priorità di Piano, le azioni ed i relativi strumenti, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104 (Missione 09 - Programma 09.03), pari ad Euro 9.000.000,00, a favore dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonché di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano; con lo stesso atto la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio la definizione e la gestione di tale Programma;

in data 28 novembre 2017 con determinazione dirigenziale n. 495/A1603A, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le deliberazioni sopra richiamate, è stato approvato l'avviso relativo all'avvio del Programma di finanziamento per gli anni 2017-2019 destinando Euro 5.400.000,00 a favore dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani, ad esclusione del Consorzio di Bacino 18 di Torino a favore del quale la Giunta regionale ha stabilito l'assegnazione del finanziamento con altra modalità per un importo massimo pari ad Euro 3.600.000,00;

in data 24 aprile 2018 con determinazione dirigenziale n. 153/A1603A, successivamente rettificata con la determinazione dirigenziale n. 373/A1603A del 15/10/2018, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e, sulla base delle risorse disponibili a quella data, è stato concesso il contributo spettante ai soggetti proponenti gli interventi, in ordine di graduatoria;

tra i progetti finanziabili è compresa la proposta progettuale “*Riquilificazione 7 ecocentri*”, presentata, dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese – Co.S.R.A.B. di Biella, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della L.r. n. 24/2002; il costo dell'intervento è di Euro 235.000,00 (IVA inclusa), la spesa ammissibile a finanziamento è di Euro

211.677,14 (IVA inclusa) ed il contributo regionale spettante è pari ad Euro 148.174,00 (70% della spesa ammissibile);

per la realizzazione di tale intervento, come previsto dalla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e come richiamato nella determinazione dirigenziale n. 153/A1603A di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, la Regione deve stipulare un Accordo di Programma con il Consorzio di bacino proponente;

la L.r. n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" ha previsto la riorganizzazione dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani in Consorzi di area vasta; nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'art 33 della stessa legge regionale e dall'art 3 della L.r. n. 7/2012, è previsto che, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, i Consorzi di bacino continuano ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità.

Rilevato che:

sono in corso da parte del Consorzio Co.S.R.A.B. di Biella le attività finalizzate alla riorganizzazione dello stesso in un Consorzio di Area Vasta (CAV) ai sensi della L.r. n. 1/2018;

con deliberazione n. 15 del 28 settembre 2018 l'Assemblea consortile del Consorzio Co.S.R.A.B. di Biella ha approvato la nuova convenzione ed il nuovo Statuto del Consorzio di Area Vasta denominato Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, siglabile CO.S.R.A.B. per l'esercizio associato delle funzioni attribuite agli ambiti di area vasta dall'art 7 comma 1 lett b) L.r. n. 1/2018 ossia prevenzione della produzione di rifiuti, riduzione, raccolta differenziata, trasporto e avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani residuali indifferenziati, strutture a servizio della raccolta differenziata;

è in corso la ratifica di tale atto da parte dei competenti organi comunali, ai sensi dell'art 33 comma 5 della L.r. n. 1/2018;

il nuovo Consorzio di Area Vasta CO.S.R.A.B., costituito dagli stessi comuni già facenti parte del Consorzio di bacino di cui alla L.r. n. 24/2002, dalla data di costituzione subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi del preesistente Consorzio di bacino riferibili alle funzioni di ambito di area vasta sopra richiamate;

il Co.S.R.A.B di Biella rappresenta tutti i 78 Comuni della Provincia di Biella, per conto dei quali organizza e governa il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per un totale di circa 178.000 abitanti; il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani comprende anche la gestione di sette centri di raccolta rifiuti, collocati nei territori comunali di Biella, Cerrione, Cossato, Mongrando, Pray, Trivero e Viverone;

il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani individua, quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, riciclaggio e riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato residuale, la realizzazione/ampliamento e adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza di almeno 5.000 abitanti;

i centri di raccolta sopra elencati, il cui intervento di riqualificazione e valorizzazione è oggetto del presente Accordo di Programma, rappresentano i centri di raccolta di riferimento per la totalità delle utenze domestiche e non domestiche del territorio consortile biellese (98.957 utenze domestiche e 10.900 utenze non domestiche). Il centro di raccolta di Biella è quello maggiormente utilizzato, registra circa 45.000 ingressi/anno e circa 3.770 t/a di rifiuti raccolti, pari al 60% del totale degli ingressi ed al 51% dei rifiuti complessivamente conferiti ai centri di raccolta consortili.

Valutato che:

la proposta progettuale ammessa a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 153/A1603A del 24/04/2018 prevede la riqualificazione e valorizzazione dei centri di raccolta consortili, consistente in interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strutture, rifacimento pavimentazione e segnaletica orizzontale e verticale, muri e recinzioni, allacci alla rete idrica e fognaria, nonché interventi per il potenziamento di alcuni dei servizi in essere ed in particolare il raddoppio del sistema di pesatura presso il centro di raccolta di Biella, la realizzazione di una tettoia a struttura metallica per il conferimento, in appositi contenitori, di RAEE e di rifiuti pericolosi e l'installazione, all'esterno della stessa struttura, di un'isola ecologica automatizzata per il conferimento di particolari tipologie di rifiuti;

per la realizzazione di tale intervento la Regione Piemonte, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, intende con il presente Accordo di Programma destinare al Co.S.R.A.B. la somma complessiva massima di Euro 148.174,00 a valere sull'impegno n. 261/2019;

l'impegno finanziario a carico dei soggetti firmatari l'Accordo di Programma ammonta ad un massimo di Euro 211.677,14 e viene ripartito come segue:

- Euro 148.174,00 a carico della Regione Piemonte (a valere sulle risorse destinate all'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani ammontanti ad Euro 5.400.000,00 come da d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017);
- Euro 63.503,14 a carico del Co.S.R.A.B di Biella;

non rientra nell'Accordo di Programma l'intervento di rimozione della copertura in cemento amianto presente nel centro di raccolta di Cossato e sua sostituzione con copertura in lamiera di acciaio preverniciato sp 6/10 mm grecata, la cui spesa sarà pertanto sostenuta interamente dal Consorzio.

Considerato che:

con nota del 28 marzo 2018, prot. n° 5309, il Presidente della Regione Piemonte ha individuato la d.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, quale Responsabile del procedimento per gli Accordi di Programma in attuazione della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani;

in data 6 settembre 2018 è stato pubblicato sul BURP n. 36 l'avviso di avvio del procedimento, prorogato mediante avviso pubblicato sul supplemento ordinario n. 5 al BURP n. 49 del 6 dicembre 2018;

in data 12 dicembre 2018 si è svolta, presso gli Uffici della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la Conferenza di servizi, indetta ai sensi del combinato disposto degli art 34 del d.lgs 267/2000 e L. 241/90; tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa ed i contenuti;

il sostegno finanziario a carico della Regione Piemonte di cui al presente Accordo di Programma, stabilito nell'importo massimo di Euro 148.174,00, è garantito dai fondi impegnati dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 sul capitolo n. 258104 (quota parte dell'impegno n. 261/2019) nell'ambito della Missione 09, Programma 09.03 del bilancio regionale annualità 2019; secondo le indicazioni dettate dalla Giunta con la deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, tali risorse sono vincolate, ai sensi dell'art 19 comma 3 della L.r. n. 24/2016 e dell'art 38 commi 2 e 5 della L.r. n. 1/2018, alle somme effettivamente incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

al punto b.3 "*Criteria di utilizzo delle risorse regionali*" della deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017 la Giunta regionale stabilisce che "*sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a*

partire dal 1 luglio 2017, a condizione che siano effettuate nell'ambito del progetto complessivo oggetto di finanziamento".

Tutto ciò premesso:

vista la legge n. 241/1990 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

visto l'art. 34 d.lgs n. 267/2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*;

vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 *"Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma"*, come modificata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018;

vista la D.C.R. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 *"Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione"*;

vista la legge regionale n. 1/2018 *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"*;

vista la legge regionale 24 maggio 2012 n. 7 *"Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani"*, art 3;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"*;

vista la legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 *"Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"*, art 19;

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 *"Bilancio di previsione finanziario 2018-2020"*;

vista la d.g.r. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 avente ad oggetto *"Linee guida in attuazione della d.g.r. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"*;

vista la D.G.R. n. _____ del _____ di approvazione dello schema del presente atto;

vista la deliberazione del CdA del Consorzio n _____ del _____ di condivisione dello schema del presente atto;

SI STABILISCE CHE

TRA

la Regione Piemonte legalmente rappresentata dal _____, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

E

il Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese – Co.S.R.A.B di Biella, Consorzio di bacino per la gestione integrata dei rifiuti urbani, legalmente rappresentato da _____, domiciliato per la carica in _____;

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente agli atti allegati.

Articolo 2 Oggetto

Il presente Accordo di Programma è finalizzato, nell'ambito della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani, alla realizzazione di interventi strategici e funzionali per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla premessa per il Consorzio di Area vasta biellese Co.S.R.A.B.

Oggetto dell'Accordo è la riqualificazione e valorizzazione dei centri di raccolta consortili di Biella, Cerrione, Cossato, Mongrando, Pray, Trivero e Viverone, centri di raccolta di riferimento per la totalità delle utenze domestiche e non domestiche del territorio consortile biellese, circa 178.000 abitanti residenti (98.957 utenze domestiche e 10.900 utenze non domestiche). L'intervento di riqualificazione e valorizzazione consiste in interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strutture, rifacimento di pavimentazione e segnaletica orizzontale e verticale, muri e recinzioni, allacciamenti alla rete idrica e fognaria, nonché interventi per il miglioramento e potenziamento di alcuni dei servizi in essere (in particolare il raddoppio del sistema di pesatura presso il centro di raccolta di Biella, la realizzazione di una tettoia in struttura metallica per il conferimento, in appositi contenitori, di RAEE e di rifiuti pericolosi e l'installazione, all'esterno della stessa struttura, di un'isola ecologica automatizzata per il conferimento di particolari tipologie di rifiuti).

Articolo 3 Descrizione dell'intervento e cronoprogramma

L'intervento di riqualificazione e valorizzazione dei centri di raccolta consortili prevede, in sintesi:

- **Centro di raccolta di Biella:** fornitura e posa in opera di una nuova pesa all'ingresso, in adiacenza alla pesa esistente; posizionamento all'entrata di un impianto semaforico, corredato da un pannello luminoso con indicazione dello stato di utilizzo delle pesa; realizzazione di una tettoia aperta, dimensioni in pianta pari a 5,60 m x 6,70 m ed altezza pari a circa 4 metri, in struttura metallica e copertura in lamiera di acciaio preverniciato 6/10, per il conferimento, in appositi contenitori, di RAEE e di rifiuti pericolosi (vernici); rifacimento della pavimentazione bituminosa dell'area su cui insisterà la nuova tettoia e di parte della pavimentazione bituminosa del piazzale in prossimità dell'ingresso; realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale, per una migliore gestione dei flussi di traffico all'interno dell'area e per fornire ai cittadini indicazioni più chiare ed immediate per il corretto conferimento dei rifiuti; ripristino di alcuni tratti di recinzione verso il sedime della ferrovia; noleggio e posa in opera, nell'area esterna di pertinenza del centro, di un' "isola ecologica tecnologicamente avanzata" per il conferimento diretto da parte dei cittadini di varie tipologie di rifiuto non raccogliibili tramite raccolta differenziata domiciliare e di solito non conferite dai cittadini ai centri di raccolta (ad es. RAEE di piccole dimensioni, oli vegetali, oggetti in ceramica/pirex, beni durevoli e utensili di piccole dimensioni, giocattoli, ecc);
- **Centri di raccolta di Trivero, Pray e Viverone:** realizzazione di allacci all'acquedotto e alla fognatura pubblica; interventi puntuali di manutenzione e di sistemazione delle coperture degli edifici;
- Installazione di nuove telecamere per il **potenziamento del sistema di videosorveglianza** nei centri di raccolta di Biella (6 telecamere) e Cossato (2 telecamere); le telecamere

inizialmente previste a Viverone sono state dirottate a Biella, a seguito di rinuncia da parte del Sindaco.

Il cronoprogramma di progetto prevede un tempo massimo per l'esecuzione dei lavori di 120 giorni naturali e consecutivi.

I lavori sono stati consegnati in data 29/06/2018; sono state disposte sospensioni lavori a causa del maltempo pertanto è stato prorogato il termine di ultimazione dei lavori.

Si prevede che i lavori termineranno entro il 28/02/2019 e che la relativa contabilizzazione e rendicontazione sarà effettuata entro il 31/03/2019.

Una descrizione sintetica dell'intervento, con planimetria generale del centro di raccolta di Biella, cronoprogramma dettagliato e quadro economico nonché la descrizione del miglioramento delle prestazioni ambientali che si otterranno grazie al finanziamento regionale dell'intervento sono allegati al presente Accordo di Programma quale parte integrante (Allegato 1).

La documentazione progettuale e la documentazione amministrativa sono agli atti della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

Articolo 4 Impegni a carico delle parti

La Regione si impegna:

- a. ad approvare il presente atto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- b. a confermare il finanziamento regionale a favore del Co.S.R.A.B., per la realizzazione dell'intervento nell'importo massimo di Euro 148.174,00.

Il Co.S.R.A.B. in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore dell'Accordo, si impegna a provvedere in particolare:

- c. ad assicurare il cofinanziamento per un importo pari ad Euro 63.503,14, conformandosi alla previsione contenuta nella d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017;
- d. ad attuare l'intervento secondo modalità e termini definiti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma;
- e. a garantire la conformità delle procedure di gara anche in riferimento ai criteri di sostenibilità ambientale;
- f. a dare evidenza del sostegno finanziario regionale apponendo una targa all'ingresso dei centri di raccolta – di dimensioni adeguate – con l'emblema regionale e la dicitura "*intervento di riqualificazione realizzato con il contributo di Regione Piemonte*", garantendo l'indelebilità della stessa anche se sottoposta agli agenti atmosferici; sui materiali di comunicazione ovvero negli eventi/incontri con i cittadini, così come nelle comunicazioni del Consorzio ai Comuni e agli organi di stampa deve essere inserito l'emblema regionale ovvero comunicato che l'intervento è realizzato con il contributo regionale;
- g. a relazionare sullo stato di avanzamento dell'intervento e della relativa spesa, sostenuta come previsto al punto b.3) dell'allegato alla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017; con una prima relazione relativa al periodo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di finanziamento (15 dicembre 2017) ed il 31 dicembre 2018 che dovrà pervenire entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e una relazione finale a chiusura dei lavori, contestuale alla rendicontazione entro il 31 marzo 2019;
- h. a comunicare alla Regione, i dati su base semestrale relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nei centri di raccolta, fino a dodici mesi oltre il termine di efficacia dell'Accordo stesso (ossia fino al 31/12/2020); a chiusura di ogni anno solare dovrà essere inviata una breve relazione tecnica comprendente non solo i risultati quantitativi dell'intervento ma anche ogni altra informazione ritenuta utile al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'intervento.

Articolo 5 Copertura finanziaria

Per la realizzazione dell'intervento di cui all'art 3, funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti dalla programmazione regionale in materia di rifiuti, l'impegno finanziario a carico delle amministrazioni pubbliche firmatarie dell'Accordo ammonta ad un massimo di Euro 211.677,14 e viene ripartito come segue:

Regione Piemonte	Euro 148.174,00	70%
Consorzio Co.S.R.A.B	Euro 63.503,14	30%
Totale	Euro 211.677,14	100%

Eventuali ulteriori spese, al momento non preventivabili, saranno sostenute dal Consorzio Co.S.R.A.B., fermo restando quanto previsto al successivo art 7 in merito all'utilizzo delle eventuali economie di spesa.

La Regione garantisce il sostegno finanziario di Euro 148.174,00 a valere sui fondi impegnati dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 sul capitolo 258104/2019 (quota parte impegno di spesa n. 261/2019).

La spesa, come previsto dall'art 19 L.r. n. 24/2016 e dall'art 38 commi 2 e 5 L.r. n. 1/2018, è vincolata alle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi versato dalle Province piemontesi e dalla Città Metropolitana di Torino.

Il sostegno finanziario regionale è da intendersi univoco; eventuali ulteriori finanziamenti regionali a favore del Consorzio non potranno incrementare le risorse rese disponibili dalla Regione Piemonte per l'iniziativa oggetto del presente Accordo di Programma.

Articolo 6 Modalità di trasferimento delle risorse regionali

Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio Co.S.R.A.B. di Biella con le seguenti modalità:

- l'acconto di Euro 72.605,26 – pari al 49% dell'importo della quota regionale - alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
- il saldo della quota regionale sarà erogato ad avvenuta realizzazione dell'intervento attestata con provvedimento amministrativo del beneficiario, corredato dalla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, dalla documentazione amministrativa e contabile prevista dalla normativa vigente (Stato finale e Certificato di regolare esecuzione, fatture quietanzate).

Le richieste di liquidazione, corredate da copia dei provvedimenti di cui sopra, nonché le relazioni di cui all'art 4, dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio all'indirizzo territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it, indicando nell'oggetto "Richiesta acconto/richiesta saldo/Invio relazioni Programma di finanziamento in materia di rifiuti".

L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa.

Articolo 7 Utilizzo delle economie

Qualora si verifichi la sussistenza di economie sul finanziamento regionale queste potranno essere utilizzate dal Soggetto beneficiario per attività conformi al presente Accordo di Programma, previo parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui successivo art 10, nel rispetto delle norme vigenti.

Articolo 8 Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo di Programma si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 9 Modifiche all'Accordo

Il presente Accordo di Programma, potrà essere modificato ed integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Articolo 10 Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi

E' istituito il Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e del Consorzio Co.S.R.A.B., o loro delegati, ed è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art 34, comma 7, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte dei soggetti firmatari il presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre sopralluoghi ed accertamenti, tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione dell'iniziativa.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili ed i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Articolo 11 Vincoli

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che lo violino o lo ostacolino o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Articolo 12

Revoca del finanziamento

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, di cui all'art 4 o in caso di inadempienza, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto. Si potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento in caso di mancata osservanza dei termini previsti dal cronoprogramma.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

Articolo 13

Inerzia, ritardo ed inadempimento

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 14

Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Articolo 15

Tempi e attuazione dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha efficacia fino al 31 dicembre 2019.

Entro la data del 30 novembre 2019 dovranno essere eseguiti e rendicontati tutti gli interventi di cui all'art 2.

Articolo 16

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art 34 del d.lgs. n. 267/2000 e a quanto disposto dalla d.g.r. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, come modificata ed integrata dalla d.g.r. n. 1-7327 del 3 agosto 2018.

Articolo 17

Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto con firma digitale, è approvato a norma dell'art 34

del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “*Testo unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*” mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte provvede alla pubblicazione del d.p.g.r. di approvazione dell’Accordo di programma sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello statuto e dell’art 5 della L.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art 23, comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI CONSORZI DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI.

AZIONE A.4

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ECOCENTRI CONSORTILI.

Sintesi dell'intervento

Descrizione sintetica dell'intervento

Inquadramento e analisi dello stato di fatto

Il Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese gestisce sette stazioni di conferimento rifiuti, collocate nei territori comunali di Biella, Cerrione, Cossato, Mongrando, Pray, Trivero, Viverone.

Nella gestione dei centri di raccolta consortili, ed in special modo in quelli di Biella e Cossato, i più utilizzati del territorio, si riscontrano tre principali criticità:

1. mantenimento del rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 8 aprile 2008 ed al D.Lgs 81/2008;
2. gestione degli ingressi degli utenti, delle operazioni di conferimento e scarico e del traffico veicolare (criticità che interessa nello specifico l'ecocentro di Biella);
3. gestione delle tipologie di rifiuti per le quali le utenze difficilmente utilizzano l'ecocentro, conferendo scorrettamente all'interno dell'indifferenziato (es. piccoli elettrodomestici, telefoni cellulari, telecomandi, pentole e padelle ecc).

Le principali priorità di intervento si riscontrano nei centri di Cossato e di Biella.

In particolare all'interno dell'ecocentro di Cossato è presente una tettoia aperta, con struttura metallica e con manto di copertura in eternit in cattive condizioni di conservazione. La tettoia ha dimensioni in pianta pari a circa 8x20 m e ospita alcuni container per la raccolta differenziata; le cattive condizioni di conservazione e lo scivolamento delle lastre non consentono di garantire condizioni di sicurezza per gli addetti e gli utenti dell'area ecologica¹.

L'area dell'ecocentro di Biella presenta criticità sia in termini di manutenzione delle strutture che per quel che riguarda l'organizzazione degli spazi disponibili. L'accesso all'area per il conferimento dei rifiuti avviene tramite un sottopasso le cui dimensioni non consentono il passaggio contemporaneo di due mezzi, con conseguenti rallentamenti, soprattutto negli orari di maggiore afflusso, sia per i mezzi SEAB che per gli utenti privati.

Inoltre l'eco centro dispone di una sola pesa, insufficiente in relazione al numero di conferitori, situata in corrispondenza dell'ingresso, in corrispondenza della quale si formano code di mezzi sia in ingresso che in uscita.

L'area dell'ecocentro presenta alcune carenze manutentive, in particolare per quel che riguarda la pavimentazione in asfalto, che risulta molto usurata e danneggiata in diversi punti; sono carenti o talvolta assenti segnaletica orizzontale e verticale, con conseguenti difficoltà nella gestione dei flussi di traffico e interferenze tra i percorsi e le aree accessibili ad utenti privati e quelli destinati all'utilizzo esclusivo da parte di SEAB.

Sull'area insistono alcuni fabbricati che tuttavia non sono più adeguati ad ospitare le funzioni necessarie all'esercizio dell'eco centro. I RAEE sono attualmente stoccati in area scoperta.

L'area destinata al conferimento diretto dei rifiuti da parte dei cittadini non è dotata di una cartellonistica sufficiente a consentire l'agevole smistamento dei materiali.

Infine la recinzione verso la ferrovia si presenta per alcuni tratti danneggiata.

Le stazioni di conferimento di Trivero, Pray e Viverone non dispongono di allacci all'acquedotto e alla fognatura pubblica e nelle ultime due le coperture degli edifici presenti necessitano di interventi puntuali di manutenzione.

Gli impianti di videosorveglianza presenti negli ecocentri consortili sono insufficienti a garantire una gestione efficace delle aree.

¹ Intervento realizzato con finanziamento a carico di Cosrab

Finalità ed interventi progettuali

Il progetto di “Riqualificazione e valorizzazione degli ecocentri consortili” prevede interventi che si possono riassumere in tre categorie, utili alla risoluzione delle criticità sopra evidenziate:

1. interventi necessari al mantenimento del rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 8 aprile 2008 ed al D.Lgs 81/2008

Il progetto è finalizzato alla realizzazione dei primi interventi urgenti per la messa in sicurezza degli ecocentri di Biella e di Cossato¹ e di interventi di manutenzione straordinaria degli altri eco centri consortili.

Gli interventi previsti nell’area ecologica di Biella sono finalizzati alla messa in sicurezza e al miglioramento della fruibilità dell’ecocentro, al fine di consentire ai conferitori un accesso più agevole. Si prevede la realizzazione di un’area per il conferimento diretto dei rifiuti da parte dei cittadini, un’Isola Ecologica Tecnicamente Avanzata – IETA – per il conferimento di lampade e neon, piccoli RAEE, olio vegetale esausto, batterie esauste e altre tipologie di rifiuto di piccole dimensioni. Il nuovo punto di conferimento sarà collocato prima del sottopasso della ferrovia, in una posizione facilmente accessibile a ridosso del parcheggio esistente nell’area esterna di pertinenza dell’eco centro.

Per il posizionamento del macchinario si prevede la realizzazione di una piastra di calcestruzzo con doppia rete armata di dimensioni almeno pari circa 6x11 m; si prevede la predisposizione di un cavidotto per l’allacciamento elettrico del macchinario e di una caditoia per l’allontanamento delle acque meteoriche verso la condotta esistente.

Il progetto prevede il posizionamento di una nuova pesa all’ingresso, in adiacenza alla pesa esistente; per il posizionamento della nuova pesa si prevede la realizzazione di una vasca in c.a. interrata, di profondità pari a circa 80 cm e dimensioni in pianta pari a circa 9 x 3 m.

La nuova pesa sarà integrata al sistema di pesatura esistente in modo tale da consentire l’utilizzo combinato delle due pese in entrata ed in uscita.

Al fine di rendere più agevole l’accesso all’ecocentro si prevede il posizionamento di un impianto semaforico, corredato da un pannello luminoso con indicazione dello stato di utilizzo delle pese, per regolare l’accesso al sottopasso ed evitare la formazione di code.

Si prevede la realizzazione di una nuova tettoia aperta coperta, necessaria per la copertura dei RAEE e delle vernici, che allo stato attuale risultano stoccati in un’area scoperta.

La nuova tettoia avrà dimensioni in pianta pari a 5,60 x 6,70 e altezza pari a circa 4 metri. Sarà realizzata in adiacenza alle tettoie esistenti nella zona est dell’eco centro e avrà struttura metallica e copertura in lamiera di acciaio preverniciato 6/10.

Si prevede inoltre il rifacimento della pavimentazione bituminosa dell’area su cui insisterà la nuova tettoia.

Si prevede il rifacimento di parte della pavimentazione bituminosa del piazzale in prossimità dell’ingresso e la realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale, in modo da consentire una migliore gestione dei flussi di traffico all’interno dell’area e di fornire ai cittadini indicazioni più chiare ed immediate riguardo all’organizzazione dell’ecocentro.

Il progetto prevede inoltre il ripristino di alcuni tratti di recinzione verso il sedime della ferrovia.

L’intervento prevede inoltre la predisposizione degli allacci all’acquedotto e alla fognatura pubblica dell’ecocentro di Trivero. Saranno inoltre realizzate opere puntuali di sistemazione delle coperture degli edifici presenti nell’area ecologica di Viverone.

A completamento degli interventi si prevede l’installazione di nuove telecamere per la videosorveglianza, ad integrazione degli impianti già presenti in alcuni degli eco centri consortili.

A seguito di indicazioni delle Amministrazioni Comunali, si è deciso di non effettuare alcuni interventi inizialmente previsti (allacciamento idrico Viverone, coperture a Pray), dirottando le risorse sugli interventi previsti presso il centro di raccolta di Biella, per il quale si sono rivelati necessari interventi non previsti in sede di presentazione del progetto.

2. interventi volti al miglioramento della gestione degli ingressi degli utenti presso l'ecocentro di Biella

L'ecocentro di Biella registra una media di circa 140 ingressi al giorno (con punte massime di circa 210 nel periodo estivo), suddivisi su 33 ore di apertura settimanali (6 ore al giorno da lunedì a venerdì e tre ore al sabato), per un totale di circa 26 conferimenti all'ora.

Il conferimento da parte dell'utente avviene con la seguente metodologia:

1. Ingresso nella struttura
2. Registrazione (tramite badge o fornendo documenti)
3. Pesatura del mezzo in ingresso
4. Operazioni di scarico dei materiali conferiti
5. Pesatura del mezzo in uscita
6. Chiusura della registrazione del conferimento
7. Uscita dalla struttura

Per quanto riguarda le operazioni di cui ai punti 3 e 4, è possibile stimare come, per le operazioni di registrazione e pesatura, sia necessario un tempo compreso tra 1 minuto ed 1 minuto e mezzo. Essendo la struttura provvista di una sola pesa, le operazioni di pesatura sia in ingresso che in uscita devono necessariamente essere effettuate su di essa.

Pertanto durante le pesature in entrata ed in uscita, gli utenti in ingresso sono costretti a stazionare in attesa con il proprio mezzo all'esterno della struttura, ad una distanza che permetta il transito dei veicoli in uscita.

Tale tempo di attesa comporta, soprattutto nel periodo estivo, la formazione di code in ingresso alla struttura, che possono arrivare ad interessare anche le arterie viarie adiacenti, creando problematiche per il traffico veicolare.

E' stato riscontrato, inoltre, come, nei periodi di maggiore affluenza ed in presenza di importanti code in ingresso, alcuni utenti rinuncino al conferimento; è pertanto ipotizzabile come parte di essi ritornino in un'altra giornata con meno traffico, altri invece conferiscano i rifiuti, erroneamente, nell'indifferenziato o, caso limite, abbandonino gli stessi lungo le arterie viarie.

L'intervento previsto per la risoluzione di questa criticità risulta nell'installazione di una seconda pesa, da affiancare alla prima, che si interfacci con il sistema di gestione e comprensiva di un totem per la lettura di badge e schede magnetiche, creando due corsie per il traffico veicolare, una per l'ingresso con relativa "pesa in ingresso" ed una in uscita con relativa "pesa in uscita", in luogo dell'unica attuale.

L'installazione di una seconda pesa, da affiancarsi alla prima, permetterebbe di effettuare le operazioni di pesatura in ingresso presso la "pesa in ingresso" e quelle in uscita presso la "pesa in uscita", dimezzando, pertanto, i tempi di attesa per l'accesso nella struttura e riducendo, contestualmente, lo spazio da lasciare libero per l'uscita dei mezzi che non avverrebbe più nella stessa "corsia" dei mezzi in ingresso, ma in quella adiacente, corrispondente alla seconda pesa, garantendo anche una situazione generale di maggior sicurezza, per gli utenti e per gli addetti.

Ad installazione della seconda pesa, l'iter di conferimento di rifiuti sarebbe il seguente:

1. Ingresso nella struttura dalla corsia di ingresso
2. Registrazione (tramite badge o tessera sanitaria) presso "terminale in ingresso"
3. Pesatura del mezzo nella "pesa in ingresso"
4. Rilascio di scontrino con codice a barre
5. Operazioni di scarico dei materiali conferiti

6. Pesatura del mezzo nella “pesa in uscita”

7. Chiusura della registrazione del conferimento tramite lettura del codice a barre rilasciato all'ingresso

8. Uscita dalla struttura dalla corsia di uscita

Per meglio regolare il traffico veicolare è prevista anche l'installazione di un semaforo con fotocellula che si attiverà nel momento in cui la coda di vetture in attesa all'ingresso dovesse raggiungere il sottopasso della ferrovia, al fine di evitare di congestionare il passaggio.

Tale sistema è già predisposto per l'eventuale futuro inserimento in un circuito di valorizzazione dei conferimenti da parte degli utenti con il rilascio di “ecopunti” da trasformare in sconti sulla tariffa rifiuti e/o buoni spesa da utilizzare nella piccola/media distribuzione.

3. intervento volto alla gestione delle tipologie di rifiuti per le quali le utenze difficilmente utilizzano l'ecocentro, conferendo scorrettamente all'interno dell'indifferenziato (es. piccoli elettrodomestici, telefoni cellulari, telecomandi, pentole e padelle ecc).

Nello specifico ci si riferisce a piccoli elettrodomestici (ferri da stiro, asciugacapelli ecc), apparecchiature elettriche ed elettroniche di piccole dimensioni (cellulari, tablet ecc), pentole e padelle, piatti e stoviglie in ceramica non conferibili con gli imballaggi in vetro, acciaio ed alluminio.

Per risolvere tale problematica si prevede l'installazione, all'esterno dell'ecocentro di Biella, in modo da poterne garantire la fruibilità anche negli orari di chiusura dell'ecocentro, di un'isola ecologica tecnologicamente avanzata per il conferimento delle tipologie di rifiuti di cui sopra.

L'Isola Ecologica Tecnologicamente Avanzata si interfaccia con l'utenza tramite un monitor sul quale sono visibili tutte le informazioni utili per il conferimento dei rifiuti.

L'utente raggiunge l'isola ecologica, si identifica tramite scheda sanitaria (o altro metodo), si avvicina alla bocchetta identificativa del rifiuto, preme il tasto adiacente e il cassetto di conferimento si apre, consentendo lo svuotamento al suo interno del rifiuto.

L'impianto rileva il tipo ed il peso del rifiuto immesso e registra una serie di immagini atte a tracciare eventuali anomalie di differenziazione da parte del cittadino.

L'utente torna alla consolle, chiude l'operazione tramite l'apposito tasto e ritira lo scontrino attestante l'operazione.

Il sistema chiude la procedura, rilascia l'eventuale scheda sanitaria, impone la tara alle bilance e si pone in attesa di un nuovo utente.

Tale sistema è già predisposto per l'eventuale futuro inserimento in un circuito di valorizzazione dei conferimenti da parte degli utenti con il rilascio di “ecopunti” da trasformare in sconti sulla tariffa rifiuti e/o buoni spesa da utilizzare nella piccola/media distribuzione.

La gestione e lo svuotamento dell'attrezzatura verrà effettuato dal personale SEAB incaricato della gestione del centro di raccolta consortile ed i materiali avviati a recupero attraverso i medesimi canali di quanto conferito presso gli ecocentri.

Risultati complessivi attesi

Complessivamente, i tre interventi dovrebbero portare i seguenti vantaggi:

- incremento della raccolta differenziata sul territorio biellese pari allo 0,92%-0,96% (aumento da 59,84 % a 60,76%-60,80%);
- diminuzione della produzione pro-capite di indifferenziato da 172,09 kg/abitante/anno a 167,88 – 167,68 kg/abitante/anno (diminuzione di 4,21 – 4,41 kg/abitante/anno);
- riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera pari a 1.835 kg/anno;
- sensibile riduzione del fenomeno dell'abbandono di rifiuti nei pressi dei centri di raccolta consortili;

- miglioramento delle condizioni di lavoro degli addetti al servizio di gestione degli ecocentri;
- creazione di un sistema innovativo di gestione degli ingressi in ecocentro con doppia pesa che potrebbe essere utilizzato come esempio per realtà territoriali con problematiche simili.
- risposta concreta ad una delle problematiche più spesso lamentate dagli utenti, in special modo i residenti nei Comuni in cui viene applicata la Tarip, permettendo loro un conferimento comodo e veloce all'ecocentro dei rifiuti di piccole dimensioni.

Quadro economico

		Imponibile Euro	IVA	Importo totale Euro	Spesa ammissibile (IVA inclusa) Euro
Spese di investimento (A)	Lavori				
	<i>manutenzione straordinaria ecocentro Cossato</i>	18.496,91	4.069,32	22.566,23	0,00
	<i>manutenzione straordinaria ecocentro Biella</i>	97.691,49	21.492,13	119.183,62	119.183,62
	<i>manutenzione straordinaria altri ecocentri</i>	20.811,60	4.578,55	25.390,15	25.390,15
	<i>subtotale</i>	137.000,00	30.140,00	167.140,00	144.573,77
	Oneri per la sicurezza	4.000,00	880,00	4.880,00	4.880,00
	Totale Lavori	141.000,00	31.020,00	172.020,00	149.453,77
	Altre spese				
	Spese per studio di fattibilità	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Spese tecniche progettazione definitiva ed esecutiva	20.491,80	4.508,20	25.000,00	25.000,00
	Spese per rilievi, accertamenti ed indagini preliminari	2.340,00	0,00	2.340,00	2.340,00
	Accantonamento per transazioni ed accordi bonari	4.230,00	0,00	4.230,00	4.230,00
	Responsabile del procedimento	1.410,00	0,00	1.410,00	1.410,00
Totale altre spese	38.471,80	4.508,20	42.980,00	42.980,00	
Totale spese di investimento (A)		179.471,80	35.528,20	215.000,00	192.433,77
Spese di gestione (B)	Oneri per locazione macchinario automatizzato per il conferimento dei rifiuti	16.393,44	3.606,56	20.000,00	20.000,00
Totale spese di gestione (B)		16.393,44	3.606,56	20.000,00	19.243,38
TOTALE SPESA AMMISSIBILE (A + B)					211.677,14

Cronoprogramma lavori

Il cronoprogramma allegato alla richiesta di contributo (che prevedeva un inizio lavori a marzo 2018, una conclusione a luglio 2018 ed un avvio del servizio per le utenze a settembre 2019) ha subito delle modifiche, causate dal protrarsi della procedura di aggiudicazione dei lavori e, successivamente, dalle interruzioni degli stessi causa maltempo.

Il cronoprogramma di progetto prevede un tempo massimo per l'esecuzione dei lavori di 120 giorni naturali e consecutivi.

I lavori sono stati consegnati in data 29/06/2018; sono state disposte sospensioni lavori a causa del maltempo pertanto è stato prorogato il termine di ultimazione dei lavori.

Si prevede che i lavori termineranno entro il 28/02/2019 e che la relativa contabilizzazione e rendicontazione sarà effettuata entro il 31/03/2019.

Descrizione del miglioramento delle prestazioni ambientali che si otterranno grazie al finanziamento regionale dell'intervento

E' stato stimato un tempo medio di permanenza all'interno dell'ecocentro di 15 minuti per operazioni consuete di scarico di una/due tipologie di materiali (conferimento generico da parte di utenza domestica).

Queste tempistiche possono essere così suddivise: 1 minuto e 30 secondi per registrazione e pesatura in ingresso, 12 minuti e 30 secondi per scarico materiali, 1 minuto per pesatura in uscita. Durante il minuto per la pesatura in uscita non è possibile l'accesso di altri utenti, vista l'attuale presenza di una sola pesa, pertanto a queste tempistiche si può ragionevolmente pensare di dover aggiungere un ulteriore minuto per le manovre di uscita del mezzo dell'utente dal cancello e quelle di ingresso dell'utente successivo.

L'installazione della seconda pesa ridurrebbe i tempi di attesa di almeno 1 minuto per ciascun utente in ingresso (il tempo di pesatura in uscita, che verrebbe effettuato contemporaneamente alla pesatura in ingresso di un altro utente), nonché di altri 30 secondi per le operazioni di manovra dei mezzi in uscita (che potrebbero anch'esse venire effettuate contemporaneamente agli ingressi).

Partendo da una situazione attuale che prevede la gestione di 26,2 ingressi per ogni ora di apertura da parte della struttura, con l'ottimizzazione dei tempi dovuta alla velocizzazione delle operazioni di pesatura e di ingresso dei veicoli, si può ipotizzare che la capacità di gestione dell'ecocentro di Biella possa arrivare a 28,9 ingressi per ogni ora di apertura, per un totale di 954 ingressi a settimana, contro gli attuali 865 e di 49.600 ingressi all'anno contro gli attuali 45.000.

Considerando una media di conferimento di materiale recuperabile di 0.084 t per ingresso (3.770,85 t per 45.000 ingressi), l'aumento previsto di 4.600 ingressi porterebbe un aumento di conferimenti di materiale recuperabile pari a 386,40 t.

Considerando che tutte le tipologie di rifiuti conferibili agli ecocentri di cui alla presente relazione tecnica, ai sensi della D.G.R. n. 15-5870 del 03/11/2017 sono conteggiabili nel computo della raccolta differenziata, tale aumento di 386 t/anno dovrebbe portare ad:

- incremento della raccolta differenziata sul territorio biellese pari allo 0,47% (aumento da 59,84% a 60,31%).

- diminuzione della produzione pro-capite di indifferenziato da 172,09 kg/abitante/anno a 169,93 kg/abitante/anno (diminuzione di 2,16 kg/abitante/anno).

In aggiunta di ciò, vanno considerate le emissioni di CO₂.

Per un'auto a benzina, sono stimabili in 2,3 kg CO₂ per litro, per un'auto diesel, sono stimabili in 2,6 kg CO₂, pertanto una media di 2,45 kg CO₂ per litro di carburante.

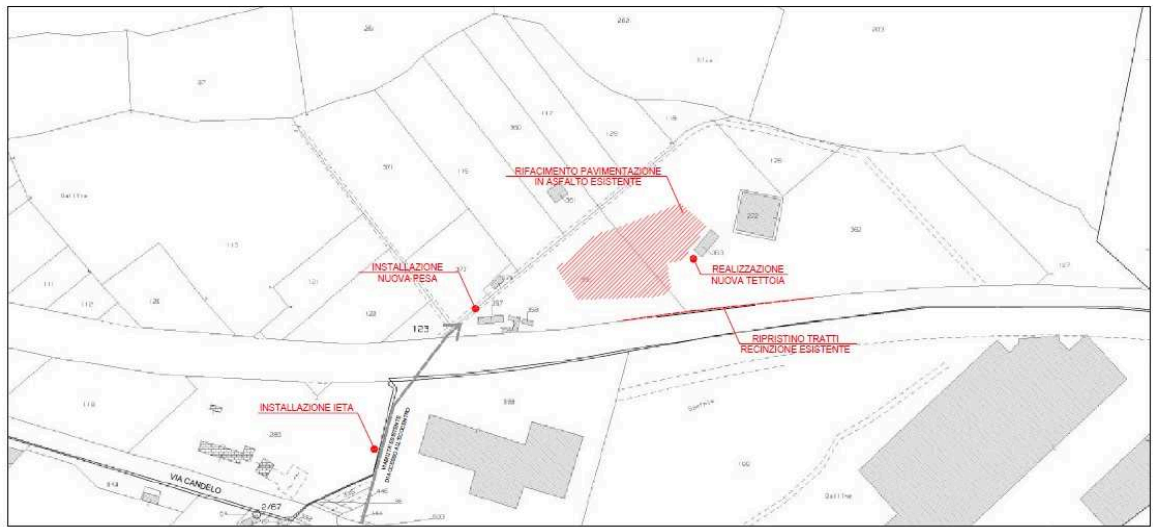
Stimando un consumo, ad auto ferma e motore acceso, di 0,6 litri di carburante all'ora, il minuto e mezzo risparmiato per ogni singolo ingresso comporta un mancato consumo di 0,015 litri di carburante, pari ad una mancata emissione di CO₂ in atmosfera di 0,037 kg per ingresso. Moltiplicando per il totale degli ingressi all'ecocentro, si arriva a mancate emissioni di CO₂ per complessivi 1.835 kg all'anno.

ALLEGATO 1/A

PLANIMETRIA CENTRO DI RACCOLTA DI BIELLA

ESTRATTO CATASTALE

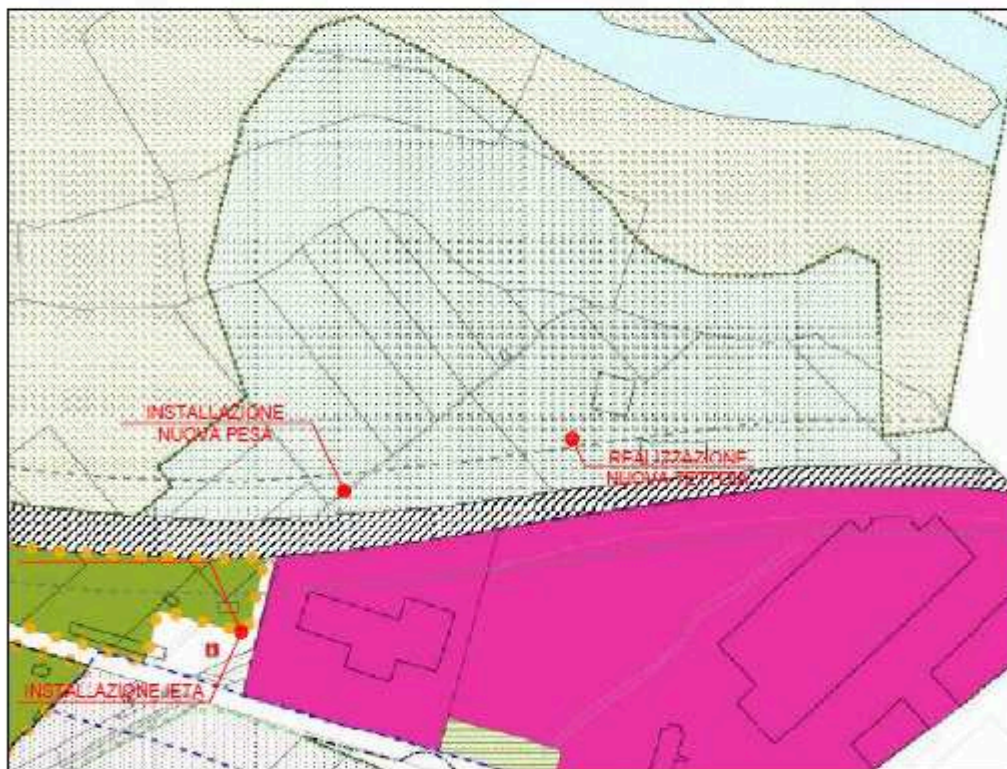
Scala 1:1.000
Comune di Biella, Fig. 66



PIANO REGOLATORE GENERALE Scala 1:2.000

Estratto Tav. 8_23 azzonamento

NTA Art. 38 - Aree destinate a impianti e servizi tecnologici



INDICAZIONE INTERVENTI IN PROGETTO

